

BARTHOLOMAEO SOARDO | CIVI BERGOMENSI | PHILOSOPHO ET MEDICO VENETO PRAESTANTISSIMO | VIRO INTEGERRIMO | PATRI OPTIMO | IOSEPH FILIVS MOESTISSIMVS | POSVIT | VIXIT ANNOS LXXXIII | OBIIT DIE XIII. APRILIS | MDCCXLIX | H. M. H. S.

Poco discosta nel mezzo. Di questo cognome SOARDI ne abbiám varii nelle venete epigrafe.

D. O. M. | LVCRETIA PANGIERA SIBI, CONIVGI | AC SORORI MOESTISSIMIS | MONUMENTVM HOC | P. M. | OBIIT SEXAG. XVI. KAL. APR. | A. S. MDCCCLVI.

PANGIERA. Nel mezzo in seguito alle altre. Di un *Pietro Panciera* veneziano hannosi rime in varie nostre raccolte, e fra queste in quella fatta per le nozze di Antonio Pesaro e di Caterina Sagredo (Venezia 1732 in 4.) e nelle Rime del prete Antonio Sforza (Venezia 1733 8.).

D. O. M. | FRANCISCO DE ALBERTIS | CIVI AB ORIGINE VENETO | PATRI DILECTISSIMO | PAVLO I. V. D. AC CAROLO AMATIS FRATRIBVS | IN MILITARIBVS EXPEDITIO-NIBVS COTRA TVRCAS | DE DEO ET PRINCIPEBENE MERITIS | HI SIQVIDEM | AEGRITVDINE INTER HOSTES ET ARMA COTRACTA | BREVI MENSIVM CVRRICVLO | IN PATRIAM REVERSI | FATO IMMATVRO CESSERE | FRANCISCVS PATER | POLEMICAE AC MACHINALIS CONSVLTISSIMVS | IN CRE-TENSI BELLO PRIMVM | NEG LABORIBVS NEG VITAE PEPERGIT | DEIN PARGAE IN EPIRO ANNO MDCLVII | ARMORVM PRAEFECTVS | AGERRIMAM SEPTEM MENSIVM OBSIDIONEM | INVICTVS SVBSTITVIT | TANDEM VT PATRIAE IVSSA FACESSERET | MORTEM OFFENDIT | AN. AET. LXVIII. | MATTHAEVS COM. ET EQ. FILIVS AC FR. | MOERENS MERENTIBVS SIBI AC SVIS SVCESSORIBVS | H. P. A. M. | AN. D. MDCLXXVIII

Segue sul pavimento nel mezzo, in pietra rossa alquanto corrosa.

ALBERTI. Varie famiglie di questo cognome avevamo, e abbiamo. L'antichissima nobile venuta era dalla città di Acre, e nel 1381 i suoi discendenti aggregati furono alla nobiltà Veneziana per benemerenze al tempo della guerra di Chioggia. In effetto trovasi *Giovanni Matteo e Pietro Alberti* i quali offerirono d'andare sull'armata con un famiglio per ciascheduno a loro spese sino al compier della guerra; donarono ducati 500 d'oro, oltre lo stipendio di balestrieri 50, e il dono di lire 500 de' grossi de' loro prestiti, e finalmente lire 4000 delle Imposizioni da quell'anno sino ad anni cinque susseguenti (*Tentori V. 365*). La famiglia però nominata in questa epigrafe è una delle cittadinesche che godeva gli onori della Cancellaria, delle quali famiglie la derivazione (secondo il Coronelli nella Biblioteca Universale T. II. p. 585) era dalla nobile famiglia *Alberti* di Firenze essendone uguali le insegne. È a tenersi in pregio questa epigrafe che da altri (ch'io sappia) non è ricordata, salvando essa i nomi di PAOLO ALBERTI chiaro giureconsulto, e di CARLO fratel suo benemeriti al tempo della guerra di Candia; e di FRANCESCO loro padre versato negli studi delle matematiche, il quale comandante dell'armi intervenne all'assedio di Parga fortezza sul canale di Corfù, in cui già risiedeva un nobile di questa isola sotto il dominio della Repubblica Veneta. Di questo assedio vedi, fra gli altri, Andrea Marinora nella *Historia di Corfu*, agli anni 1657-58. (Venezia 1672 pag. 427. 428) Da' Necrologi parrocchiali quanto a FRANCESCO abbiamo ciò che segue: *adi 9 maggio 1688. Questa sera è capitato a Venezia in un burchiolo quale si ritrova alla corte dell' Arbore con dentro una cassa con il cadavere del q. clarmo sig. F. Alberti morto in Piazzola diocesi Vicentina d'anni 68 c. quale si è seppellito nella nostra chiesa con un prete et un zagho per gratis.* Quegli che pose la tomba è MATTEO ALBERTI suo figliuolo conte e cavaliere, il quale (per quanto credo) è quello stesso ch'era uno degli Accademici Argonauti, e generale soprintendente de' commercii e manifatture per l'Elettore Palatino. Egli udite avendo le lezioni di Cosmografia date dal padre Coronelli le raccolse in un volume a stampa e le intitolò all'Imperadore Leopoldo I. (*Coronelli. Guida de' Forestieri a. 1700 p. 23 e*